



COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 77

In data: 11.12.2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: LR 10/2010 ART. 73 BIS. DGR N.160 DEL 23.02.2015.PROCEDIMENTO COORDINATO DI VIA ED AIA DI CUI ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS 152/2006 E DI CUI ALLA LR 10/2010. TITOLO III E TITOLO IV BIS RELATIVO AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO, RIPROFILATURA E CHIUSURA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA BULERA CON INTEGRAZIONE NEL QUADRO PAESAGGISTICO NEL COMUNE DI POMARANCE (PI) .
PROPONENTE: SCL ITALIA S.P.A.. DETERMINAZIONI INERENTI IL RILASCIO DELL'AIA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 208 COMMA 6 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di dicembre alle ore 10.00, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	CENERINI MELISSA	A
BACCI ILARIA	P	GUCCI DIEGO	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	A		
MERCURIALI SARA	P		
MAZZINGHI STEFANO	P		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 11			
Totale assenti : 2			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Eleonora Burchianti** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 77 del 11.12.2017

OGGETTO: LR 10/2010 ART. 73 BIS. DGR N.160 DEL 23.02.2015.PROCEDIMENTO COORDINATO DI VIA ED AIA DI CUI ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS 152/2006 E DI CUI ALLA LR 10/2010. TITOLO III E TITOLO IV BIS RELATIVO AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO, RIPROFILATURA E CHIUSURA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA BULERA CON INTEGRAZIONE NEL QUADRO PAESAGGISTICO NEL COMUNE DI POMARANCE (PI) . PROPONENTE: SCL ITALIA S.P.A.. DETERMINAZIONI INERENTI IL RILASCIO DELL'AIA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 208 COMMA 6 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 16.03.2016 è stata approvata la Bozza di protocollo d'intesa tra Comune di Pomarance, Regione Toscana, Società Chimica Larderello,UIL, CISL, CGIL per lo sviluppo della Società SCL Italia S.pa e per il consolidamento occupazionale in Toscana;
- con detto protocollo, sottoscritto dalle parti nell'aprile 2016,(*Allegato "A"*) viene:
- riconosciuta l'importanza del consolidamento di una presenza industriale forte e sana in Alta Val di Cecina, che richiede lo sviluppo di attività di ricerca per la sperimentazione l'introduzione di nuovi prodotti, la formazione dei dipendenti ed ammodernamenti impiantistici al fine di accrescere la competitività;
- concordata l'opportunità della localizzazione a Larderello di un centro ricerche con l'obbiettivo di rafforzare il trend positivo di crescita attraverso l'innovazione di prodotto e la creazione di un polo in grado di indurre ulteriore crescita;
- definito che SCL, con l'approvazione da parte degli Enti tecnici del progetto di chiusura del sito di Bulera descritto nelle premesse al punto f) e al punto 5 del protocollo, s'impegna a realizzare a Larderello un centro di eccellenza per la ricerca, la qualità, l'innovazione, il marketing e lo sviluppo commerciale e di prodotto dotato di serre tecnologiche alimentate dalla geotermia in supporto alla sperimentazione di nuovi fertilizzanti speciali " green", destinati alla commercializzazione sui mercati mondiali, che si collocano nel solco di una tendenza verso un'agricoltura naturale e sostenibile;
- concordato che il volano di detti investimenti è prevedibile che possa generare circa 30 posti di lavoro nell'arco di sviluppo del piano e, in prospettiva, un'ulteriore crescita occupazionale legata alla domanda;
- confermato che la discarica del Bulera, sorta per rispondere all'esigenza permanente di smaltire residui di lavorazione della SCL, costituisce una risorsa al servizio delle esigenze di un vasto ambito territoriale;
- che il piano oggetto di tale intesa sarà finanziato da SCL anche attraverso la realizzazione del progetto di chiusura del sito Bulera tale da migliorarne la sicurezza, con volumetrie aggiuntive che, al termine della colmatazione, renderanno il sito più sicuro e facilmente gestibile nel periodo del post mortem;

- dato atto che il progetto anticipato alla Regione Toscana, prevedeva conferimenti in continuità con le indicazioni del precedente protocollo, l'eliminazione di avvallamenti e la creazione di versanti più simmetrici, con una rimodulazione più armonica e un addolcimento delle pendenze SCL considererà inoltre il potenziamento dell'impianto di trattamento del percolato realizzato nel sito industriale di Larderello. L'autorizzazione avrà la durata prevista dalla legge, prorogabile sino al completamento del progetto.
- SCL completerà la messa in sicurezza del bacino del Canova, attualmente in fase avanzata di realizzazione, in linea con quanto previsto dalle intese sottoscritte.
- l'obiettivo del progetto è assicurare il consolidamento di SCL allo scopo di proseguire il percorso di sviluppo che ha consentito di imboccare un ciclo virtuoso di crescita e di maggiore occupazione nonostante un contesto recessivo.
- SCL in particolare investirà le risorse nel sito, come precedentemente indicato, per garantire il miglioramento di strutture ed impianti, mettere in sicurezza immobili ed infrastrutture da movimenti franosi, rinnovare gli edifici.
- perseguirà inoltre opportunità di fusioni e acquisizioni che consentano di proseguire la crescita e generare ricadute dirette positive su Larderello, come già avvenuto per l'operazione Joseph Storey & Co.
- a far tempo dalla firma del protocollo SCL avvierà la definizione di un piano di sviluppo che sarà focalizzato sull'innovazione di prodotto e lo sviluppo commerciale. Il progetto includerà tra l'altro una revisione della corporate identity, la ridefinizione del brand (Larderello Group) ed il suo riposizionamento.
- SCL darà corso all'investimento dall'ottenimento dell'AIA e dal perfezionamento di tutte le pratiche autorizzative relative al progetto indicato al punto 2 del protocollo;
- le Parti firmatarie si impegnano a dare esecuzione al piano, agli impegni conseguentemente assunti e alla politica industriale definita con gli accordi sottoscritti, con gli obiettivi fissati nel presente protocollo, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, nel rispetto di principi di efficienza, economicità e buona amministrazione, collaborando al perseguimento degli obiettivi condivisi.
- le parti sottolineano infine che tale accordo rappresenta un segno tangibile di un costruttivo rapporto tra SCL e territorio orientato a sviluppare modelli di sviluppo sostenibili.

Dato atto che in data 07.10.2016 la Società Chimica Italia ha presentato alla Regione il progetto di "*riprofilatura della Discarica Bulera e sua integrazione nel quadro Paesaggistico*", per richiedere l'avvio del procedimento coordinato di Valutazione d'Impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale;

Richiamati i verbali delle conferenze dei servizi Regionali relativi alla procedura unificata di VIA/AIA di cui all'oggetto, del 25.11.2016, del 16.01.2017, del 19.07.2017 e del 28.09.2017, 13.11.2017 depositati agli atti di questa Amministrazione;

Visto il Decreto Sindacale n. 14 del 10.11.2017 con allegata istruttoria tecnica del Settore Gestione del Territorio con il quale è stato espresso il parere sul progetto di cui all'oggetto per la conferenza conclusiva del 13.11.2017 (*Allegato B*);

Visto il Verbale della seduta della sesta seduta della Conferenza dei Servizi regionale svoltasi in data 22.11.2017 al termine della quale è stata adottata la determinazione motivata di

conclusione della conferenza relativamente al procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 14-quater della L 241/90 e s.m.i (*Allegato C e C1*);

Dato atto che con detta Determinazione motivata Regionale viene deciso di proporre alla Giunta Regionale:

- 1) di esprimere , ai sensi dell' art. 26 del D,Lgs 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto di “ampliamento, riprofilatura e chiusura in sicurezza della discarica di Bulera con integrazione nel quadro paesaggistico posta nel Comune di Pomarance PI, proponente SCL ITALIA SpA per le motivazioni e considerazioni sviluppate nella stessa determinazione e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni come nella richiamata Determinazione indicate;
- 2) di adottare la suddetta proposta di determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 14-quater, legge 241/2006, come nella stessa indetta e svolta, che sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al DOCUMENTO TECNICO AIA e al Decreto Sindacale del Comune di Pomarance n. 14 del 10.11. 2017;

Vista l'Istruttoria Tecnica redatta dal Direttore del Settore Gestione del Territorio allegata al Decreto Sindacale di cui sopra dal quale si evince che sussistono le condizioni per il rilascio del permesso a costruire e dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, alle seguenti condizioni:

1. Che l'AIA regionale, in conformità con l'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152 e s.m.i e per le motivazioni riportate nella suddetta relazione, costituisca, agli esiti delle risultanze favorevoli di valutazione del progetto di cui trattasi della conferenza di servizi conclusiva, variante allo strumento urbanistico ed in particolare alla norma della scheda C5 della tav. 12e del Regolamento Urbanistico Comunale;
2. Tenuto conto che la competenza a Deliberare in ordine alle materie di tipo urbanistico, sono riservate in via esclusiva al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 comma 2 lett b) del TU 267/2000, prima del rilascio definitivo dell'AIA, il Consiglio dovrà ratificare la costituzione della variante urbanistica agli esiti favorevoli della conferenza de servizi conclusiva della procedura di VIA/AIA sul progetto costituito dagli elaborati definitivi depositati alla fine della procedura che tengano conto delle prescrizioni intercorse nel corso della stessa nonché di quelle che dovessero emergere in sede conferenza finale e conservati presso i competenti uffici della Regione e del Comune di Pomarance;

Dato atto che per quanto sopra, il rilascio dell'AIA regionale in conformità con l'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152 e s.m.i, tenuto conto di tutte le risultanze della conferenza di servizi che ha valutato positivamente il progetto di cui trattasi, dovrà costituire variante allo strumento urbanistico ed in particolare alla scheda C5 della tav. 12e del regolamento Urbanistico Comunale;

Dato atto che sono state depositate presso il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa le indagini geologiche di supporto alla variante con nota in atti al prot. 6803 del 24.10.2017 e che la

documentazione relativa al deposito in oggetto è stata iscritta nel registro dei depositi con il n.177 in data 25.10.2017, come risulta da nota del Genio Civile in atti al prot. n.6818 del 26.10.2017; che in data 07.11.2017 in atti al protocollo n.7052 è stato comunicato che la suddetta pratica, soggetta a controllo a campione, è stata estratta per il controllo da parte del Genio Civile;

Dato altresì atto che il progetto di riprofilatura consentirà l'ottenimento di ulteriori volumetrie utili stimabili, sulla base delle ultime modifiche apportate al progetto a seguito della Conferenza dei servizi Regionale del 28.09.2017, in mc 640.500 pari a 1.024.800 tonnellate (peso specifico medio presunto di 1,60 t/mc) e la possibilità di conferimenti di rifiuti per circa 9 anni;

Di dare atto che di conseguenza la scheda norma C5- Discarica di Bulera del Regolamento Urbanistico verrà variata a seguito del rilascio dell'AIA Regionale (**Allegato D**);

Tenuto conto che la competenza a Deliberare in ordine alle materie di tipo urbanistico sono riservate in via esclusiva al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 comma 2 lett b)del TU 267/2000 al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 208 comma 6 del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i;

Visti la L.R. Toscana n. 10/10 in materia di VIA, VAS;

Visto il D.Lgs n. 152/ 2006 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. Toscana n. 65/2014 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R.Toscana n.39/2000 e ss.mm.ii. "Legge forestale";

Visto il Regolamento Forestale n.48/R/2003 come integrato ed aggiornato con il D.P.G.R. n.53/R/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 29.06.2007 (pubblicato sul BURT n.35/II del 28.08.2007);

Visto il Regolamento Urbanistico del Comune di Pomarance, approvato con delibera di C.C. n.67 del 07/11/2011 (pubblicato sul BURT n.50/II del 14/12/2011) e successiva variante di adeguamento al PARERP e piccole modifiche normative approvata con delibera di C.C. n. 51 del 19/09/2013 (pubblicato sul BURT n.46/II del 13/11/2013) in parte annullata dal TAR Toscana con sentenza n.00064/2017 del 19.01.2017;

Visto il parere in ordine alla Regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Gestione del Territorio, e omesso il parere di regolarità contabile in quanto non comporta valutazioni di tipo finanziario;

Con il risultato della seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese: Consiglieri presenti n. 11; favorevoli n. 8; contrari n. 3 (Garfagnini, Calvani e Gucci);

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di esprimersi, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto nell'aprile 2016 e conseguentemente alle risultanze favorevoli della Conferenza dei servizi conclusiva del 22.11.2017 al termine della quale è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza relativamente al procedimento di cui all' oggetto per il progetto di ampliamento, riprofilatura e chiusura in sicurezza con integrazione nel quadro paesaggistico, presentato dalla Società Chimica Larderello, **favorevolmente** in merito al rilascio dell'AIA che costituirà variante allo strumento urbanistico, ed in particolare ne costituirà variante alla disciplina della Scheda Norma C5 della Tav. 12e del Regolamento Urbanistico Comunale (**Allegato D**) con tutte le prescrizioni richiamate nel suddetto verbale e nella determinazione **motivata (Allegato C e CI)**;

3. Di rimandare alla Regione la verifica di ogni ulteriore e necessario adempimento al fine della costituzione della Variante urbanistica;

4. Di dare atto che sono state depositate presso il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa le indagini geologiche di supporto alla variante con nota in atti al prot. 6803 del 24.10.2017 e che la documentazione relativa al deposito in oggetto è stata iscritta nel registro dei depositi con il n.177 in data 25.10.2017, come risulta da nota del Genio Civile in atti al prot. n.6818 del 26.10.2017; che in data 07.11.2017 in atti al protocollo n.7052 è stato comunicato che la suddetta pratica, soggetta a controllo a campione, è stata estratta per il controllo da parte del Genio Civile;

5. Di dare atto che gli oneri di urbanizzazione, se dovuti, dovranno essere versati prima dell' inizio dei lavori;

6. Di dare atto che la presente delibera con i suoi allegati sarà pubblicata sul sito del comune di Pomarance " amministrazione Trasparente" sotto la sezione " Pianificazione e governo del Territorio";

7. Di incaricare il Direttore del Settore Gestione del Territorio ed il Settore Affari Generali ad effettuare tutte le pubblicazioni previste per Legge;

8. Di inviare la presente Delibera, e i relativi allegati, alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia- Settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale e Settore Bonifiche e Autorizzazione per quanto di competenza;

9. Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** con il risultato della seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese: Consiglieri presenti n. 11; favorevoli n. 11; contrari n. 0.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Eleonora Burchianti

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 77, del 11.12.2017:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti